



frisquet

ECO RADIO SYSTEM®



LIBRETTO DI INSTALLAZIONE

**HYDROMOTRIX – HYDROCONFORT – PRESTIGE
CAMERA APERTA – CAMERA STAGNA
25/32 KW
EVOLUZIONE**

SOMMARIO

1. INSTALLAZIONE	
1.1. ELEMENTI DIMENSIONALI PER CALDAIE CAMERA STAGNA	4
1.2. ELEMENTI DIMENSIONALI PER CALDAIE CAMERA APERTA	6
1.3. CALDAIE CAMERA STAGNA	
1.3.1. SISTEMAZIONE DEL TERMINALE PER I MODELLI HYDROMOTRIX E HYDROCONFORT	7
1.3.2. FISSAGGIO DELLE CALDAIE HYDROMOTRIX E HYDROCONFORT	9
1.3.3. COLLOCAZIONE DEL TERMINALE PER I MODELLI HYDROMOTRIX E HYDROCONFORT	9
1.3.4. COLLEGAMENTO FUMI PER I MODELLI HYDROMOTRIX, HYDROCONFORT E PRESTIGE	10
1.4. CALDAIE A CAMERA APERTA	10
1.5. COLLEGAMENTO DEI CONDOTTI DI EVACUAZIONE DEI PRODOTTI DI COMBUSTIONE	10
1.6. COLLEGAMENTO DEGLI ACCESSORI IDRAULICI E GAS PER HYDROMOTRIX E HYDROCONFORT	11
1.7. COLLEGAMENTO DEGLI ACCESSORI IDRAULICI E GAS PER PRESTIGE	12
2. PRIMA ACCENSIONE	
2.1. PRIMA DI METTERE L'ACQUA NEL CIRCUITO	13
2.2. RIEMPIMENTO	13
2.3. CONTROLLO PRESSIONE	13
2.4. PROVA DELLA TENUTA STAGNA DEI CIRCUITI GAS E ACQUA	14
2.5. CONFIGURARE LA CALDAIA SECONDO LE CARATTERISTICHE DELL'AMBIENTE	14
2.6. ANNULLARE LA MODALITA' <i>INSTALLAZIONE</i> E PASSARE A QUELLA DI <i>FUNZIONAMENTO NORMALE</i>	14
2.7. IMPOSTARE LA COMUNICAZIONE RADIO	15
2.8. SISTEMAZIONE DEL SATELLITE	15
2.9. FISSAGGIO DEL SATELLITE	16
2.10. ACQUA CALDA SANITARIA	16
3. CAMBIAMENTO DEL GAS	17
4. SPURGO DELLA CALDAIA	17
5. COLLEGAMENTO DI UN TUBO DI PROLUNGA ORIZZONTALE PER I MODELLI A CAMERA STAGNA	18
6. ALCUNE RACCOMANDAZIONI	18
7. PROTEZIONE ANTIGELO	19
8. MANUTENZIONE DELL'APPARECCHIO	19
9. GRAFICI DI PRESSIONE DISPONIBILE AI MORSETTI DELLA CALDAIA	19
10. NOMENCLATURA HYDROMOTRIX	20
11. NOMENCLATURA HYDROCONFORT	21
12. NOMENCLATURA PRESTIGE	22
13. SCHEMA ELETTRICO HYDROMOTRIX	23
14. ANOMALIE: guida alla risoluzione dei problemi	24
15. CARATTERISTICHE TECNICHE	25
16. GARANZIA	

DA LEGGERE PRIMA DI QUALSIASI OPERAZIONE

ATTENZIONE: Prima dell'installazione dell'apparecchio verificare le disposizioni relative alle condizioni di installazione ed alla potenza massima autorizzata.

CALDAIE CAMERA STAGNA

SCARICO DEI GAS COMBUSTI

Ostacoli

Non collocare il dispositivo di scarico a meno di 0,50 m da qualsiasi ostacolo importante (muro perpendicolare, soppalco, pavimento, balcone...).

Foro / Ventilazione

Rispettare obbligatoriamente le due distanze:

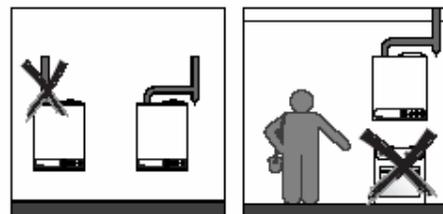
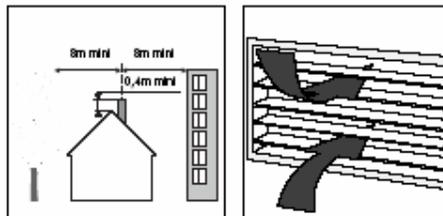
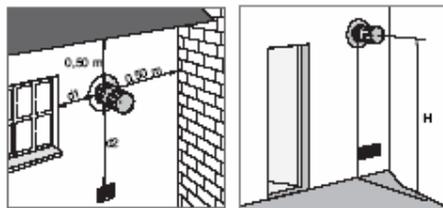
- d1= min 0,40m

- d2= min 0,60m

Le distanze d1 e d2 vanno intese dall'asse del tubo di scarico dei gas combusti al punto più vicino alla parte apribile o ad ogni bocca d'ingresso dell'aria di ventilazione.

Via pubblica o privata

Se l'uscita della microventosa sbocca su una via pubblica o privata, ad un'altezza H inferiore a 1,80m, un deflettore fisso convoglia i gas combusti in una direzione adeguata, parallela al muro.



CALDAIE CAMERA APERTA

CANNA FUMARIA

La canna fumaria deve avere una sporgenza minima di 0,40m rispetto alla base del tetto. Se è presente una costruzione o qualsiasi altro ostacolo a meno di 8m, la sporgenza deve essere di 0,40m rispetto all'ostacolo.

Mandata di aria fredda attraverso una parete esterna

Il locale in cui si trova la caldaia a tiraggio naturale deve essere dotato di un'alimentazione diretta di aria con una sezione libera minima : 50cm² per una potenza di 32 Kw.

Attenzione: bisogna dedurre la superficie della griglia per avere una sezione libera sufficiente.

Base della canna

Deve essere dotata di un Tees di collegamento con pozzetto per l'ispezione o di un Tees di svuotamento se presente il rischio di condensa (canna esterna).

Ambiente

Non collocare un apparecchio di cottura sotto o in prossimità della caldaia.

La caldaia deve essere installata secondo le norme vigenti

Spurgo

Occorre eseguire un risciacquo ed una pulizia dell'impianto prima dell'avvio della caldaia, soprattutto se si tratta di un vecchio impianto.

Qualità dell'acqua

Il PH del circuito di riscaldamento deve essere compreso tra 7 e 8,5. Il contenuto dei cloruri non deve eccedere i 50mg/l

Riscaldamento a pavimento

Ogni impianto di riscaldamento a pavimento deve essere protetto da un additivo contro la corrosione, la formazione dei depositi e la contaminazione batterica.

Calcare

Se la caldaia è installata in una regione in cui l'acqua è "dura" o "molto dura", occorre proteggere il circuito sanitario delle caldaie a doppio servizio dagli effetti nocivi del calcare: polifosfati o addolcitore per acqua a resine + sale.

Tabella:	- acqua dolce	meno di 12° F
	- acqua dura	da 13° a 24° F
	- acqua molto dura	oltre i 25° F

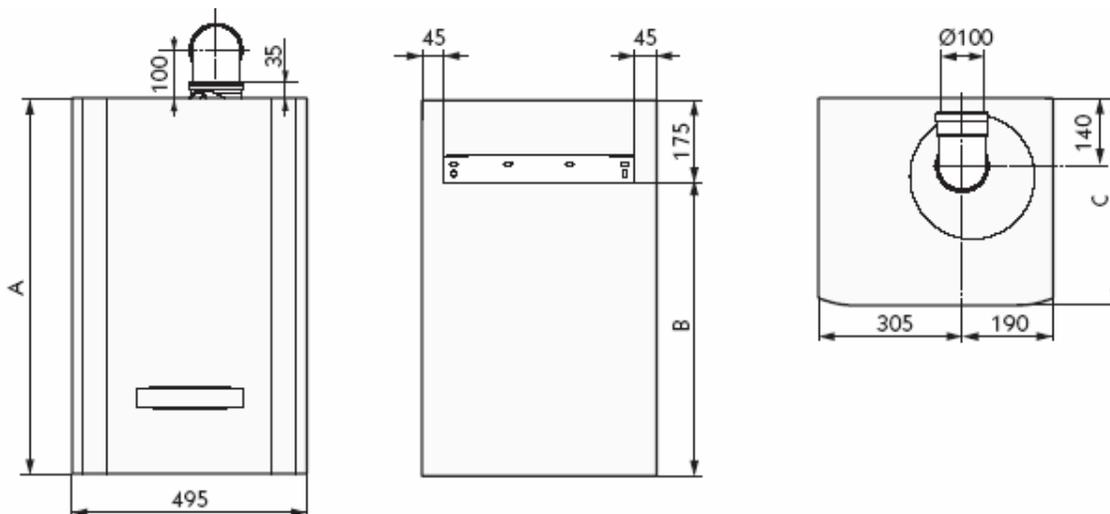
1° F = 10 grammi di calcare per m³ di acqua
24° F = 240 grammi di calcare per m³ di acqua

Attenzione: un addolcitore va controllato regolarmente. Per la salute degli utenti e per la lunga durata degli apparecchi è indispensabile mantenere i dati fisico-chimici ai valori minimi: TH ≥ 8° F - PH ≥ 7,5 - Cloruri ≤ 50 mg/l

1. INSTALLAZIONE

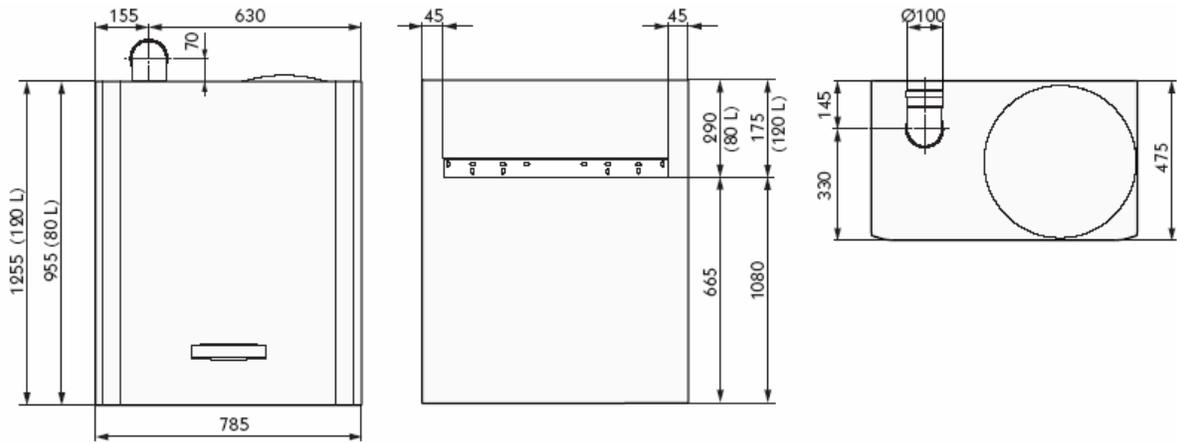
1.1. ELEMENTI DIMENSIONALI PER CALDAIE CAMERA STAGNA

HYDROMOTRIX EVOLUZIONE VENTOUSE

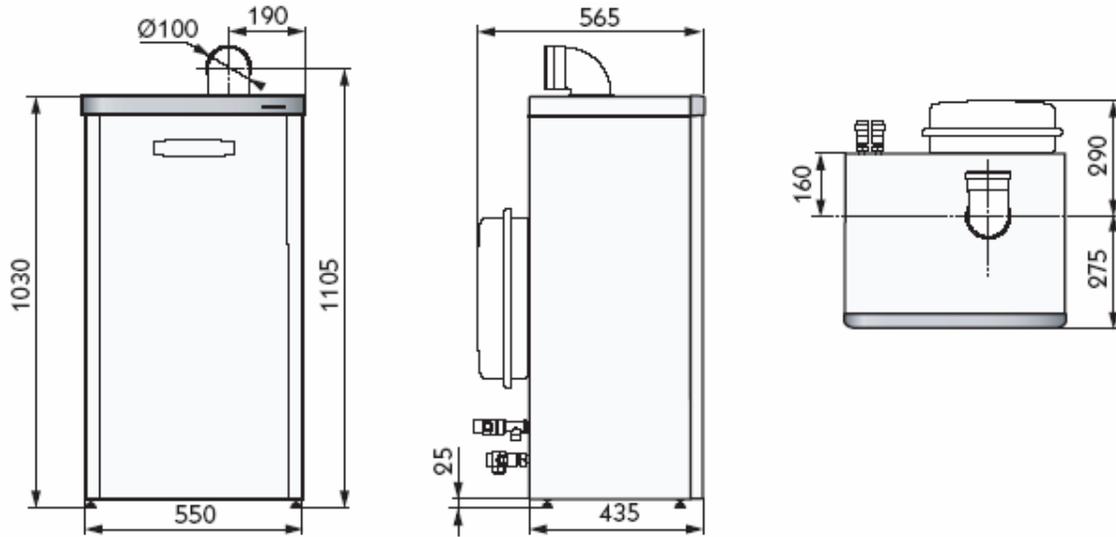


	25 KW	32 KW
A	795	915
B	620	710
C	435	445

HYDROCONFORT EVOLUZIONE VENTOUSE

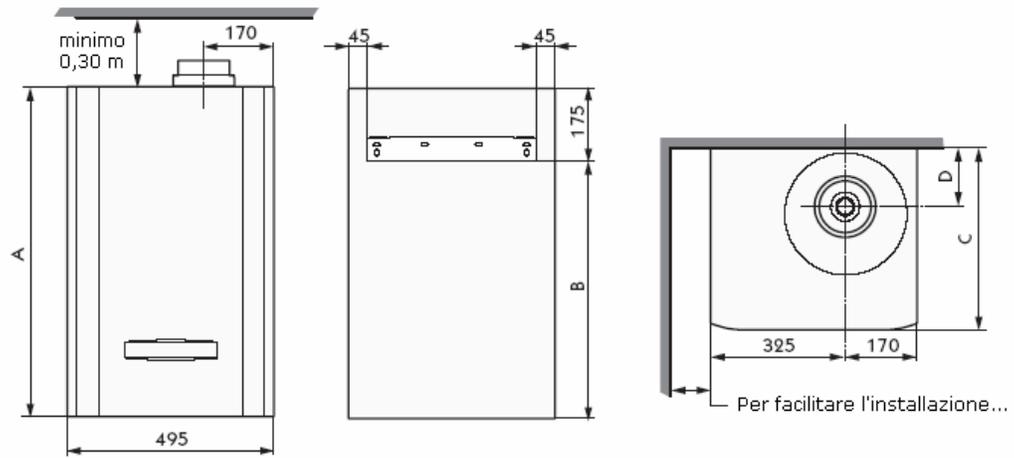


PRESTIGE EVOLUZIONE VENTOUSE



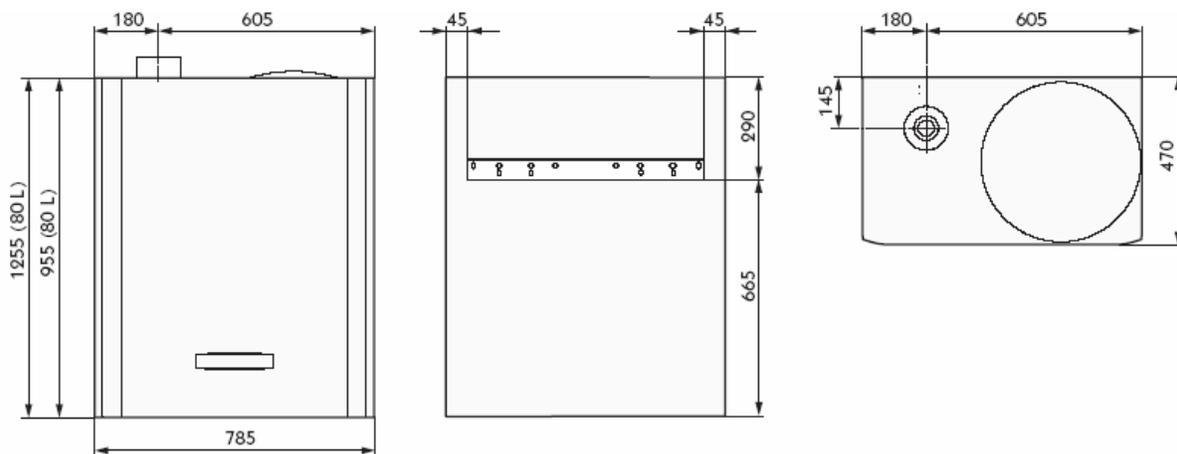
1.2. ELEMENTI DIMENSIONALI PER CALDAIE CAMERA APERTA

HYDROMOTRIX EVOLUZIONE CAMINO

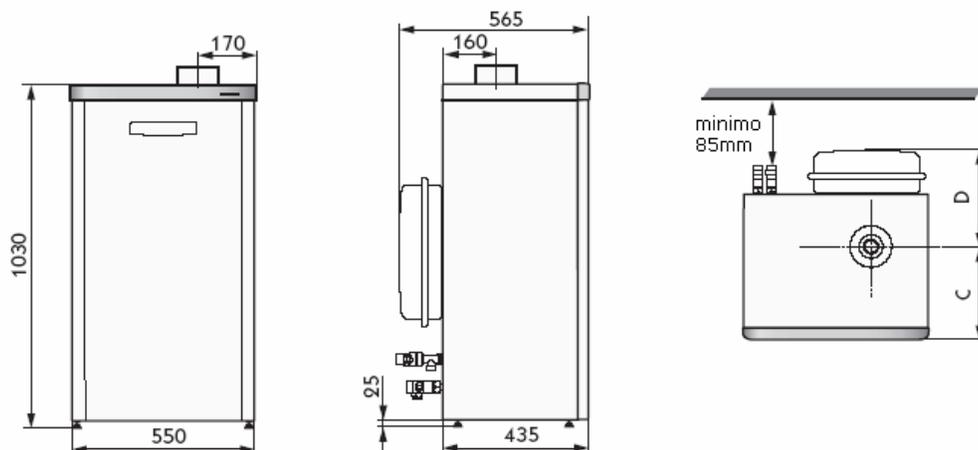


	25 KW	32 KW
A	795	915
B	620	710
C	435	445
D	140	130

HYDROCONFORT EVOLUZIONE CAMINO



PRESTIGE EVOLUZIONE CAMINO



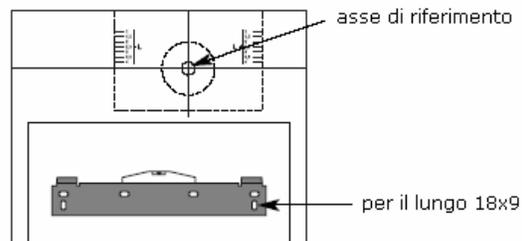
	25 KW	32 KW
C	275	285

1.3. CALDAIE CAMERA STAGNA

1.3.1. SISTEMAZIONE DEL TERMINALE PER I MODELLI HYDROMOTRIX E HYDROCONFORT

- Scegliere dove posizionare la caldaia
- Collocare la sagoma di posa nella posizione scelta mediante le placche adesive
- Rispettare il livellamento e i lati minimi definiti sulla sagoma
- Mediante la sagoma di posa, segnare i punti di riferimento per il fissaggio
- Realizzare i fori della barra di fissaggio attraverso la sagoma di posa (per il lungo 18x9)
- Prevedere dei fissaggi $\varnothing 8\text{mm}$ su minimo 4 punti distribuiti sulla lunghezza della barra, di questi almeno 1 punto su entrambe le estremità

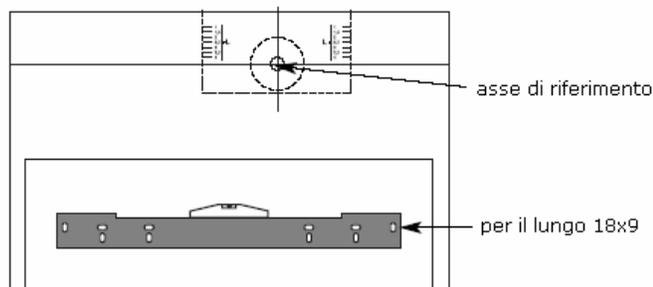
SAGOMA DI POSA HYDROMOTRIX EVOLUZIONE VENTOUSE



ATTENZIONE: il numero e la natura dei fissaggi dipende dal tipo di materiale di supporto e dal peso delle caldaie:

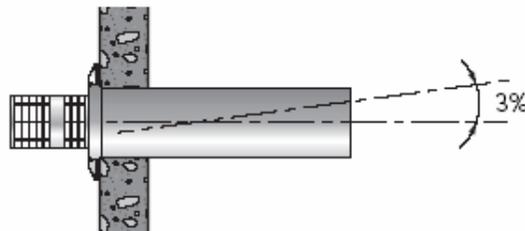
- HYDROMOTRIX 25: 55KG
- HYDROMOTRIX 32: 66KG
- HYDROCONFORT 25 (80 L): 69 KG
- HYDROCONFORT 25 (120 L): 90 KG

SAGOMA DI POSA HYDROCONFORT EVOLUZIONE VENTOUSE



a. USCITA POSTERIORE

- Segnare l'asse del foro di passaggio del tubo di scarico e perforare a $\varnothing 110\text{mm}$ orizzontalmente
- Rimuovere la sagoma di posa
- Fissare la barra di sospensione
- Verificare il livellamento della barra di fissaggio

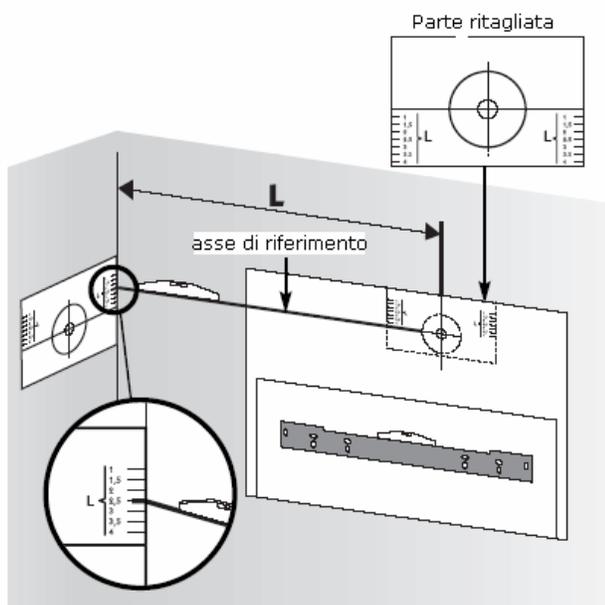


ATTENZIONE: Il terminale deve avere una pendenza del 3% in discesa verso l'esterno.

b. USCITA DI DESTRA O SINISTRA

ATTENZIONE: L'utilizzo dei tubi di prolunga deve tener conto obbligatoriamente di una pendenza del 3% verso l'esterno.

- Prolungare l'asse di riferimento a livello verso destra o verso sinistra sino al muro perpendicolare dal quale deve uscire il terminale
- Misurare una lunghezza **L** tra l'asse di uscita della caldaia ed il muro perpendicolare
- Ritagliare dalla sagoma di posa lungo il tratteggio
- Collocare la parte ritagliata posandola nell'angolo del muro facendo corrispondere l'asse di riferimento tracciato sul muro con la gradazione corrispondente alla lunghezza **L** misurata.



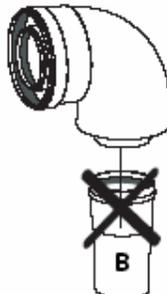
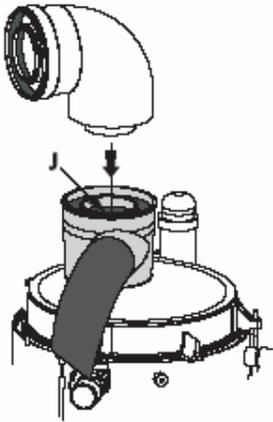
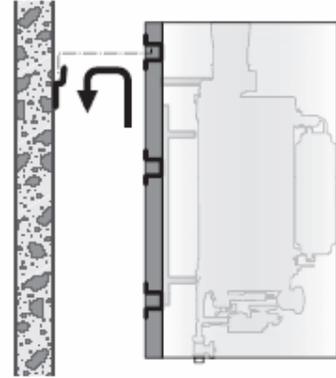
ESEMPIO: La lunghezza **L** è di 2,5m
Collocare la gradazione 2,5 della parte ritagliata sull'asse di riferimento

- Segnare l'asse del terminale e perforare $\varnothing 110\text{mm}$
- Rimuovere la sagoma di posa
- Fissare la barra di fissaggio
- Verificare il livellamento della barra di sospensione

1.3.2. FISSAGGIO DELLE CALDAIE HYDROMOTRIX E HYDROCONFORT

- Agganciare la traversa superiore del telaio fra le due guide della barra di sospensione

ATTENZIONE: I punti di riferimento per il fissaggio tracciati con la sagoma di posa devono comparire sotto il telaio della caldaia. Se essi non compaiono la caldaia non è stata agganciata correttamente; in questo caso provvedere alla corretta sistemazione.



1.3.3. COLLOCAZIONE DEL TERMINALE PER I MODELLI HYDROMOTRIX E HYDROCONFORT

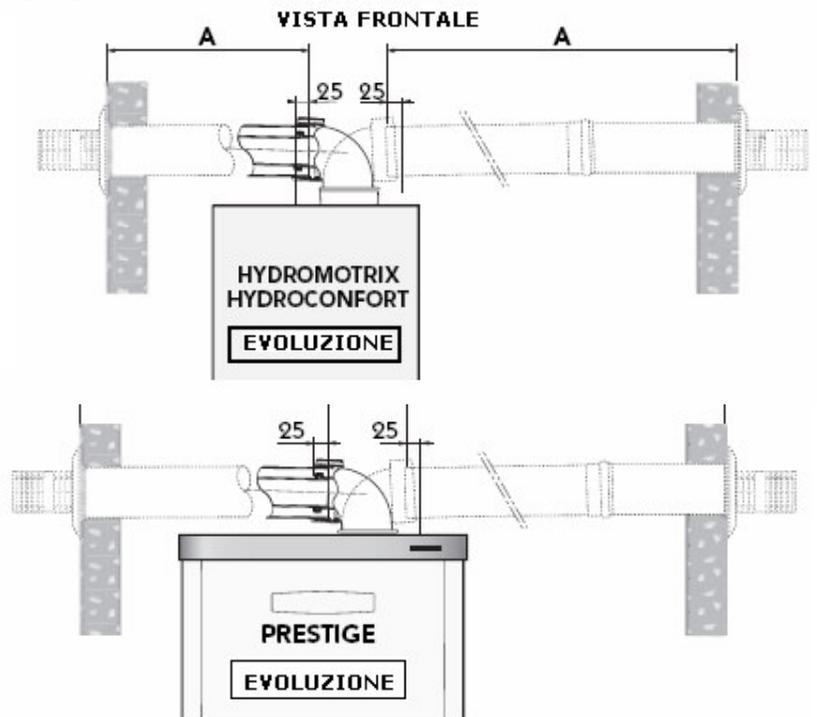
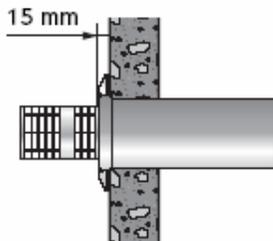
- Montare la curva (fornita con il terminale F3AA40993) sul collettore

ATTENZIONE: Cospargere la curva di grasso silicone per facilitare il montaggio. Prima di procedere alla collocazione, verificare la presenza di una guarnizione **J**

ATTENZIONE: la prolunga **B** viene utilizzata solo per le caldaie della gamma tradizione.

- Misurare la lunghezza **A**
- Il terminale deve penetrare di 25mm all'interno della curva
- Il condotto esterno Ø110 deve oltrepassare il muro di 15mm

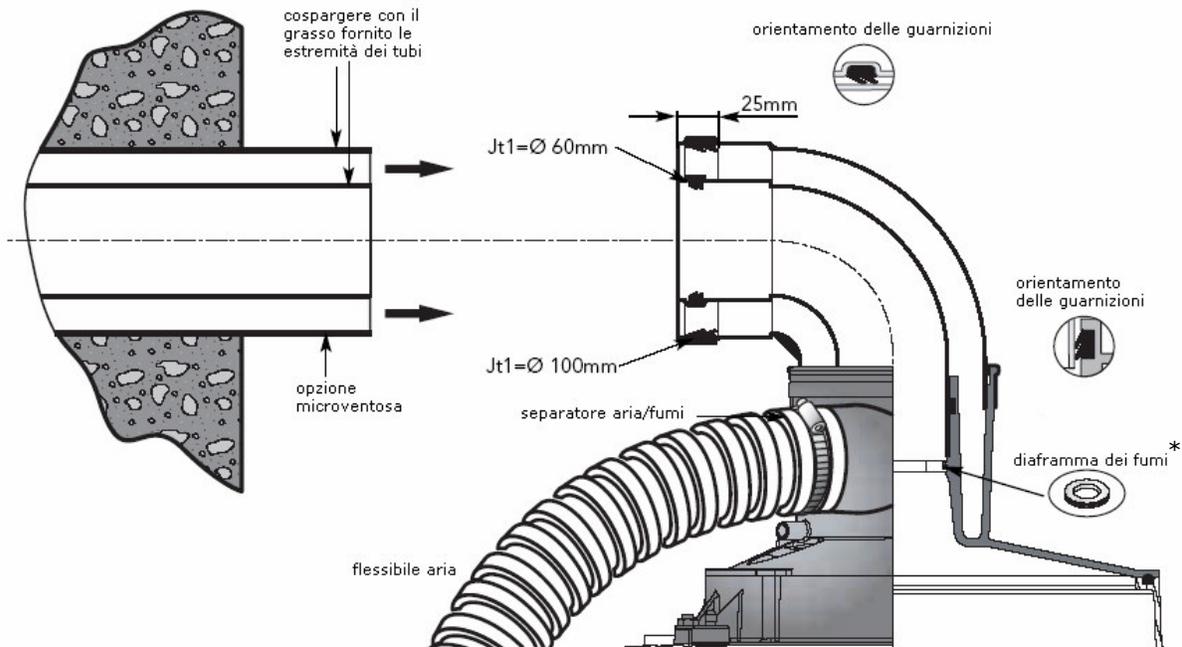
ATTENZIONE: Se la lunghezza **A** è superiore alla lunghezza utile del terminale, utilizzare delle prolunghe (vendute separatamente) di 0,50m o 1m



1.3.4. COLLEGAMENTO FUMI PER I MODELLI HYDROMOTRIX E HYDROCONFORT

ATTENZIONE: Prima del montaggio verificare che tutte le guarnizioni siano sempre ben posizionate

- Cospargere minuziosamente di grasso silicone il tubo in alluminio interno Ø60 (fumi) e quello esterno Ø100 (aria) della microventosa per facilitare il montaggio
- Inserire la microventosa nella curva di 25mm
- Bloccare la microventosa nel passaggio attraverso il muro



* HYDROMOTRIX EVOLUZIONE VENTOUSE 25 KW

Se il condotto concentrico è di una lunghezza superiore a 2 metri, sopprimere il diaframma fumi Ø3600

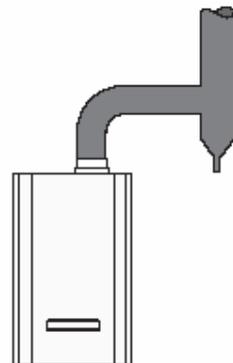
*HYDROMOTRIX EVOLUZIONE VENTOUSE 32 KW

Sopprimere il diaframma fumi Ø3600

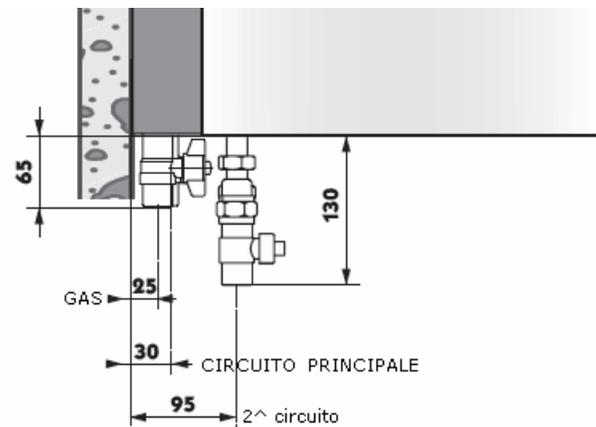
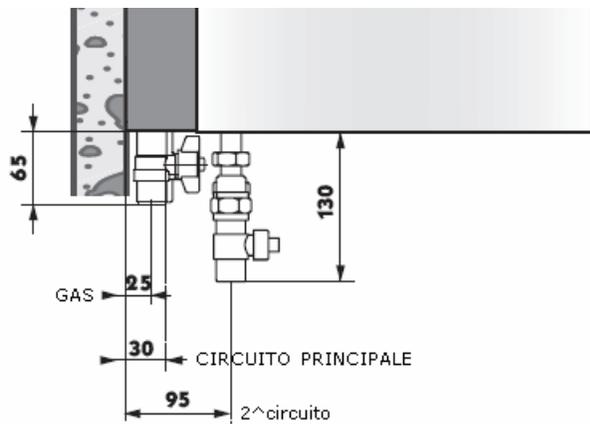
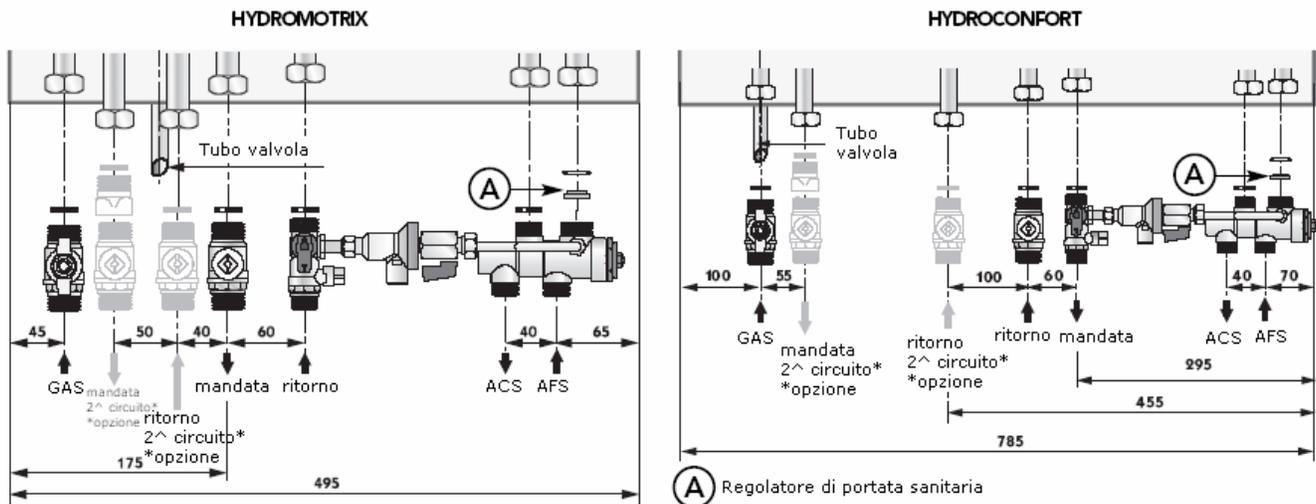
1.4. CALDAIE A CAMERA APERTA

1.4.1. COLLEGAMENTO DEI CONDOTTI DI EVACUAZIONE DEI PRODOTTI DI COMBUSTIONE

- Il collegamento dei condotti di evacuazione dei prodotti di combustione deve essere realizzato rispettando le normative vigenti in materia.
- Dimensioni della base della caldaia:
 - 25 kw : Ø 125mm
 - 32 kw : Ø 139mm



1.5. COLLEGAMENTO DEGLI ACCESSORI IDRAULICI E GAS PER HYDROMOTRIX E HYDROCONFORT

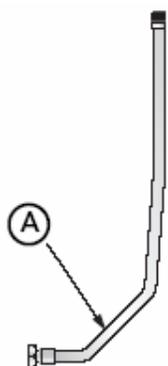


ACCESSORI FORNITI

- VALVOLA MANDATA M20x27-3/4"
 - VALVOLA RITORNO M20x27-3/4"
 - RUBINETTO GAS M20x27-3/4"
 - TUBO DI RIEMPIMENTO*
 - RTA*
 - REGOLATORE DI PORTATA*
 - DISCONNETTORE + VALVOLA DI RIEMPIMENTO
- *escluso nei modelli solo riscaldamento

1.6. COLLEGAMENTO DEGLI ACCESSORI IDRAULICI E GAS PER PRESTIGE

ATTENZIONE: Il tubo **A** è di serie con la caldaia Prestige Evoluzione; esso deve essere utilizzato con il montaggio di un Upec a pavimento (vedi libretto Upec a pavimento Condensazione/Evoluzione)



ACCESSORI FORNITI

VALVOLA MANDATA	M26x34-1"
VALVOLA RITORNO	M26x34-1"
RUBINETTO GAS	M20x27-3/4"
RTA*	
REGOLATORE DI PORTATA*	
DISCONNETTORE + VALVOLA DI RIEMPIMENTO	
*escluso modelli solo riscaldamento	

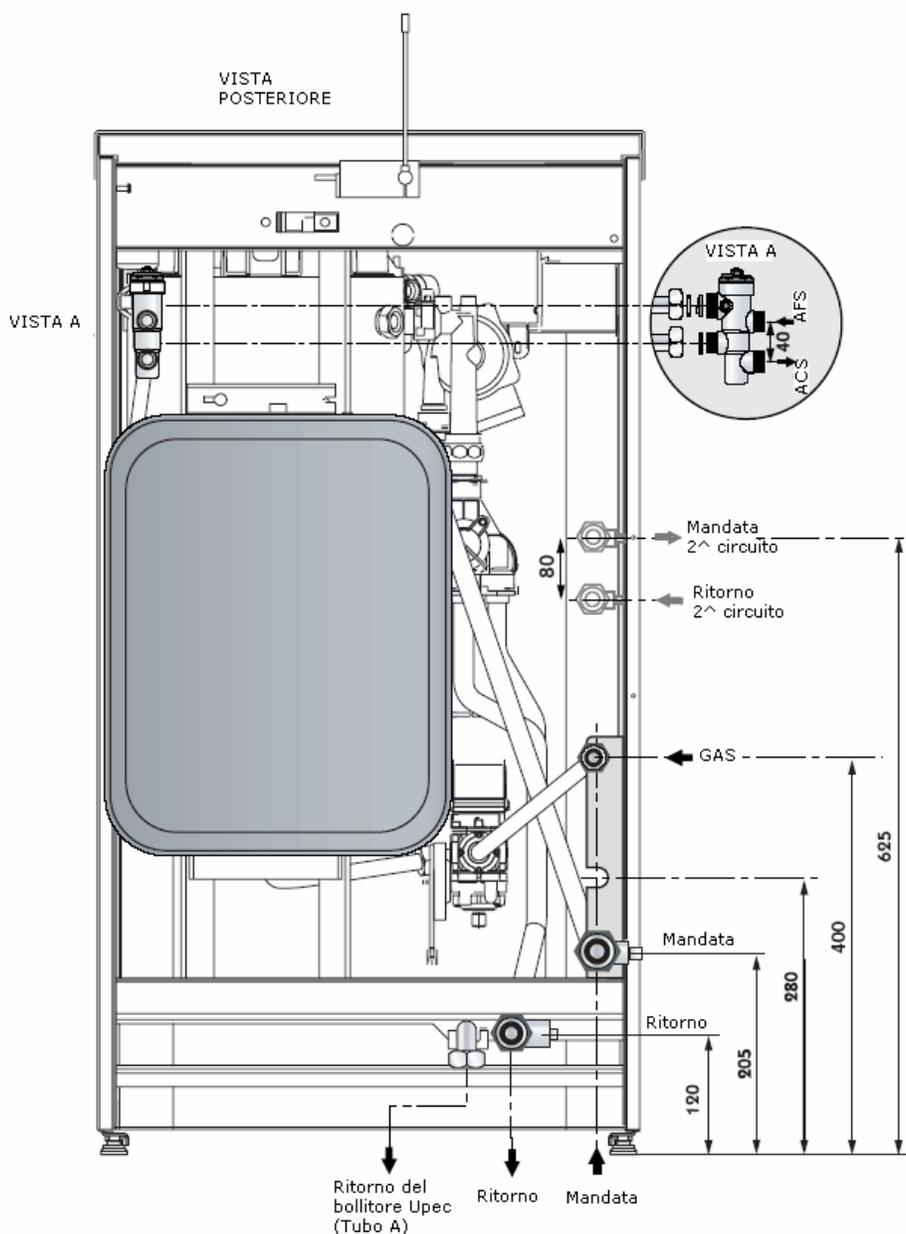
RIEMPIMENTO PER I MODELLI SOLO RISCALDAMENTO

HYDROMOTRIX:

- Se la caldaia è collegata ad un bollitore Upec, il sistema di riempimento è incorporato ad esso

PRESTIGE:

- Se la caldaia non è collegata ad alcun bollitore di produzione di acqua calda, il riempimento deve essere realizzato sul ritorno dell'impianto
- Se la caldaia è collegata ad un bollitore, il riempimento va realizzato sul bollitore per mezzo della valvola a 4 vie.

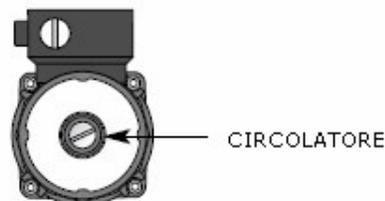


2. PRIMA ACCENSIONE

ATTENZIONE: la caldaia viene consegnata in modalità di *Installazione*. Essa non potrà funzionare sino a quando il circuito di riscaldamento non sarà pieno ed in pressione.

2.1. PRIMA DI METTERE L'ACQUA NEL CIRCUITO

Verificare la rotazione del circolatore

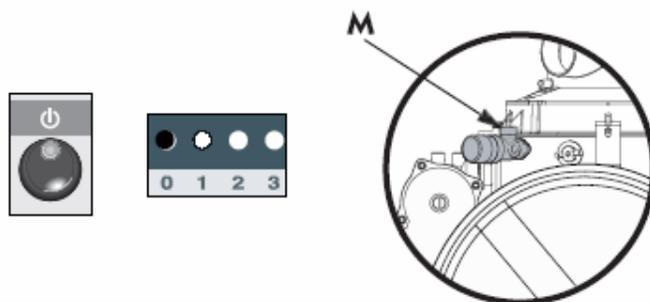


2.2. RIEMPIMENTO

- Per leggere il valore della pressione durante il riempimento, necessita inserire la presa di corrente della caldaia e pigiare sull'interruttore di accensione

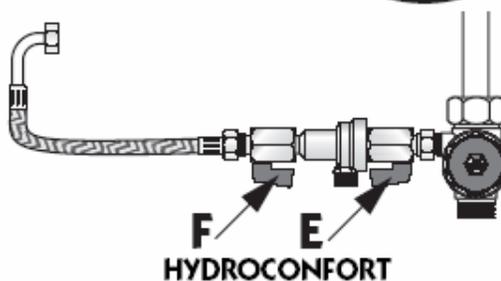
ATTENZIONE: Ad ogni accensione in modalità *Installazione*, la caldaia effettua un'auto controllo per circa 30 secondi. Questa fase viene segnalata da un lampeggiamento alternato dai segnali del sanitario e di "stop".

- Al momento dell'accensione, il segnale rosso della pressione si illumina

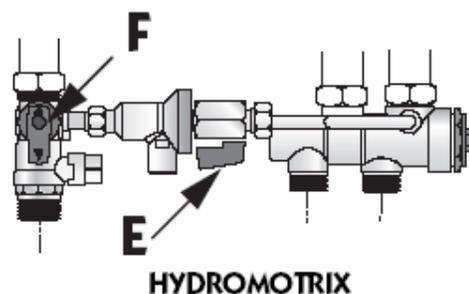


Caldaia Hydromotrix e Hydroconfort

Evoluzione: Aprire le due valvole **E** ed **F** del disconnettore situato nella parte inferiore della caldaia.



Caldaia Prestige Evoluzione: Aprire il o i rubinetti di riempimento dell'impianto o fare riferimento al libretto relativo al bollitore Upec.



- Uno spurgo manuale M situato sulla valvola, permette di accelerare lo svuotamento dell'aria
- Effettuare il riempimento sino a quando non si illumina la spia verde
- Qualche secondo dopo l'accensione della spia verde, chiudere le valvole di riempimento
- Spurgare l'impianto
- Completare l'inserimento di acqua e procedere, se necessario, ad un nuovo spurgo

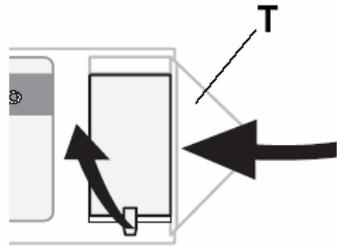
2.3. LETTURA DELLA PRESSIONE

PRESSIONE in bar	0	0,3	1	2	2,8	3
● ● ● ● ●						
● ● ● ● ●						
● ● ● ● ●						
● ● ● ● ●						
★ ● ● ● ●						

2.4. PROVA DELLA TENUTA STAGNA DEI CIRCUITI GAS E ACQUA

2.5. CONFIGURARE LA CALDAIA SECONDO LE CARATTERISTICHE DELL'AMBIENTE

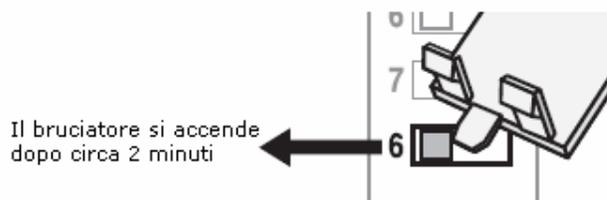
- Sul quadro di comando, sollevare la piastrina **T** per accedere agli Switchs



STANDARD	CONFIGURAZIONE	
1 <input type="checkbox"/>	Con Bollitore	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI
2 <input type="checkbox"/>	Temperatura Mandata 2° Circuito	<input type="checkbox"/> 60°C (consigliato) <input type="checkbox"/> 75°C
3 <input type="checkbox"/>	Il 1° Circuito è in Impianto a Pavimento	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI
4 <input type="checkbox"/>	Il 1° Circuito è regolato da un RIF 5000	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI
5 <input type="checkbox"/>	Satellite Radio	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI
6 <input type="checkbox"/>	Modalità Istallazione	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI

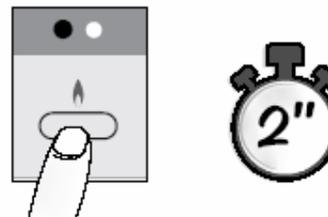
Annullare tutte le funzioni della caldaia ad eccezione della lettura di pressione. Durante l'installazione della caldaia e la verifica della tenuta stagna dei circuiti (acqua e gas), la caldaia deve trovarsi in modalità "installazione". Successivamente spostare a sinistra lo switch per mettere la caldaia in modalità "funzionamento normale"

2.6. ANNULLARE LA MODALITA' *INSTALLAZIONE* E PASSARE A QUELLA DI *FUNZIONAMENTO NORMALE*

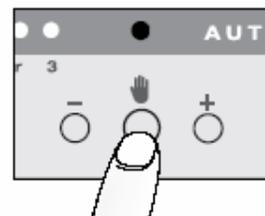


- Spostare lo switch 6 verso sinistra

AVVERTIMENTO: Prima di procedere all'accensione del bruciatore, la caldaia effettua un'auto controllo per circa 2 minuti. Successivamente, la caldaia si avvia in funzionamento normale ed il bruciatore si accende. Al momento di un primo tentativo di accensione, è possibile che si accenda la spia rossa di sicurezza per insufficienza di gas. Se necessario, riprovare l'accensione diverse volte tenendo premuto per 2 secondi il tasto 



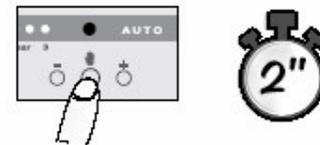
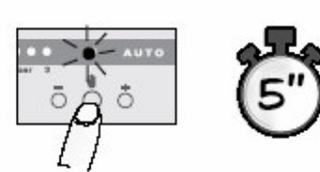
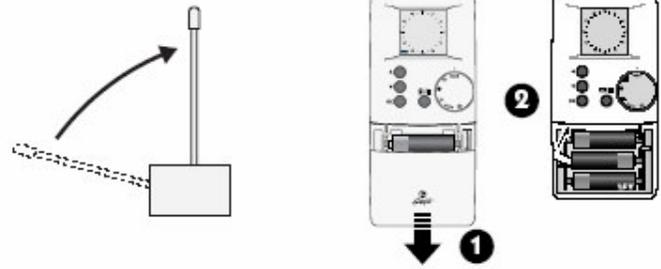
- Premendo il tasto  la caldaia entra in modalità *manuale*.
- Si può scegliere la temperatura di mandata pigiando sui tasti **+** e **-** procedendo alla verifica del corretto funzionamento dell'impianto di riscaldamento
- Adattare eventualmente la velocità del circolatore (preferire la più lenta)



A QUESTO PUNTO, SE LA CALDAIA E' REGOLATA DA UN RIF 5000, FARE RIFERIMENTO AL MANUALE DI ISTRUZIONE DELLA REGOLAZIONE.

2.7. IMPOSTARE LA COMUNICAZIONE RADIO

- Allungare l'antenna del ricevitore radio fissato sul retro della caldaia (vedi nomenclatura). L'antenna deve trovarsi obbligatoriamente ad una distanza superiore a 1cm da qualsiasi oggetto metallico
- Recarsi nel locale in cui è stata installata la caldaia
- Aprire lo sportello del satellite radio e rimuovere la linguetta di protezione pile
- Con la manopola posizionata su AUTO, premere 5 secondi il pulsante ▲, il satellite è in modalità *impostazione* e trasmette la sua identità al ricevitore
- Premere per 5 secondi il pulsante  sul quadro di comando della caldaia, la spia del comando manuale lampeggia per indicare che riceve la trasmissione radio
- Lasciare e premere 2 secondi il pulsante  del quadro di comando per confermare la trasmissione
- Per passare alla modalità *auto*, premere 2 secondi il pulsante  sul quadro di comando della caldaia
- Premere brevemente il tasto ▲ del satellite: l'impostazione è ultimata

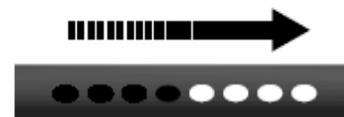
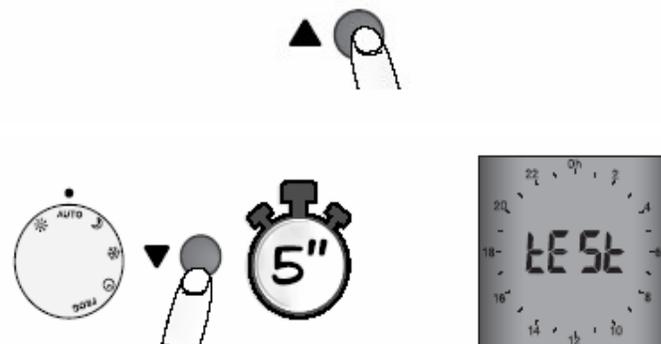


2.8. SISTEMAZIONE DEL SATELLITE

- Verificare la trasmissione radio

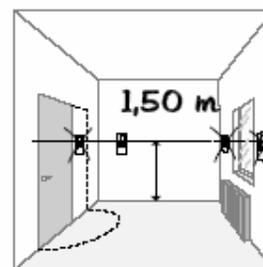
Con il satellite posizionato su *auto*, premere per 5 secondi il pulsante ▼, appare il messaggio TEST. Sul quadro di comando della caldaia, tutte le spie sono spente tranne il termometro i cui valori scorrono in consequenzialità: la trasmissione funziona bene.

- Sistemare il satellite in un locale che corrisponda alla temperatura media dell'abitazione



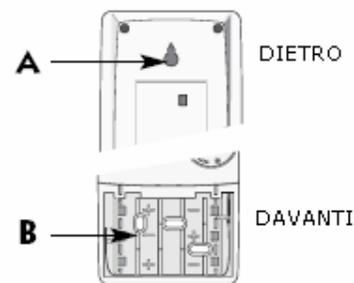
ATTENZIONE: I radiatori installati nello stesso luogo dove si trova il satellite non devono essere forniti del rubinetto termostatico

- Verificare che la trasmissione sia sempre attiva
- Premere brevemente il tasto ▼ per uscire dalla modalità TEST



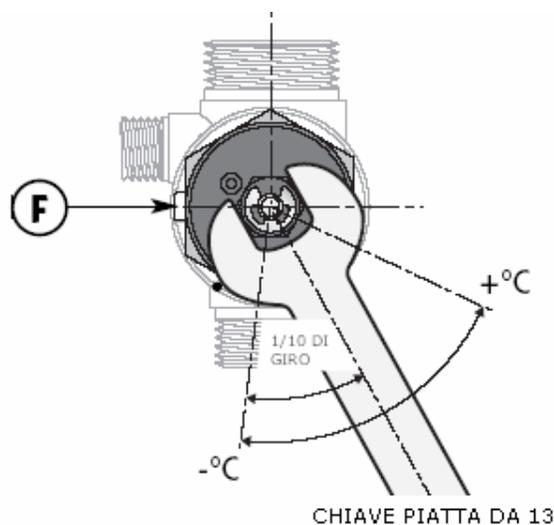
2.9. FISSAGGIO DEL SATELLITE

- Fissare una vite nel muro lasciando libera la testa
- Appendere alla testa del chiodo il satellite dalla fessura **A**
- Inserire una vite anche in uno dei fori del compartimento pile **B**



2.10. ACQUA CALDA SANITARIA

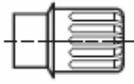
- L' RTA è impostato per una temperatura di uscita massima compresa tra i 45° ed i 50° C; punto ideale di funzionamento per un migliore apporto confort d'utilizzo e risparmio energetico
- **Prima di modificare la regolazione, verificare che sia presente un regolatore di portata, in caso contrario:**
 - a) Posizionare la caldaia su max
 - b) Far scorrere l'acqua sino a quando non si accende il bruciatore
 - c) Con una chiave piatta da 13, modificare la regolazione:
 - Senso orario: diminuisce la temperatura
 - Senso antiorario: aumenta la temperatura



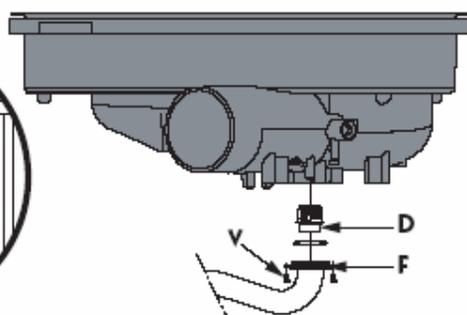
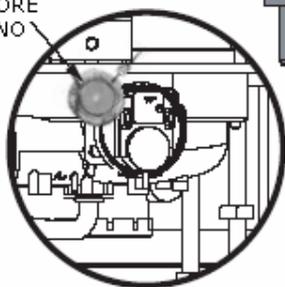
ATTENZIONE: la regolazione è molto sensibile, agire con piccole rotazioni (1/10 di giro) ogni 20 secondi

3. CAMBIAMENTO DEL GAS

Le caldaie possono funzionare sia a gas naturale H che a propano GPL ; basta sostituire l'iniettore gas.

INIETTORE GAS		G20 GAS NATURALE	G31 PROPANO
	25 EVOLUZIONE	460	365
	32 EVOLUZIONE	530	410

INIETTORE
PROPANO



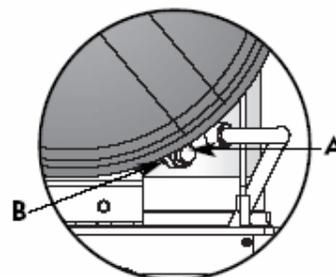
La caldaia viene consegnata per funzionare con gas naturale H, se si desidera trasformarla a propano, un iniettore gas si trova sospeso con una fascetta al manostato

- Chiudere il rubinetto gas e staccare la corrente
- Smontare la placca inferiore del telaio per accedere con facilità all'iniettore
- Svitare il dado del rubinetto gas in modo da allentare l'assemblaggio gas
- Svitare le 4 viti **V**, smontare la flangia **F** e sostituire l'iniettore **D**
- Non sollevare il diffusore associato all'iniettore

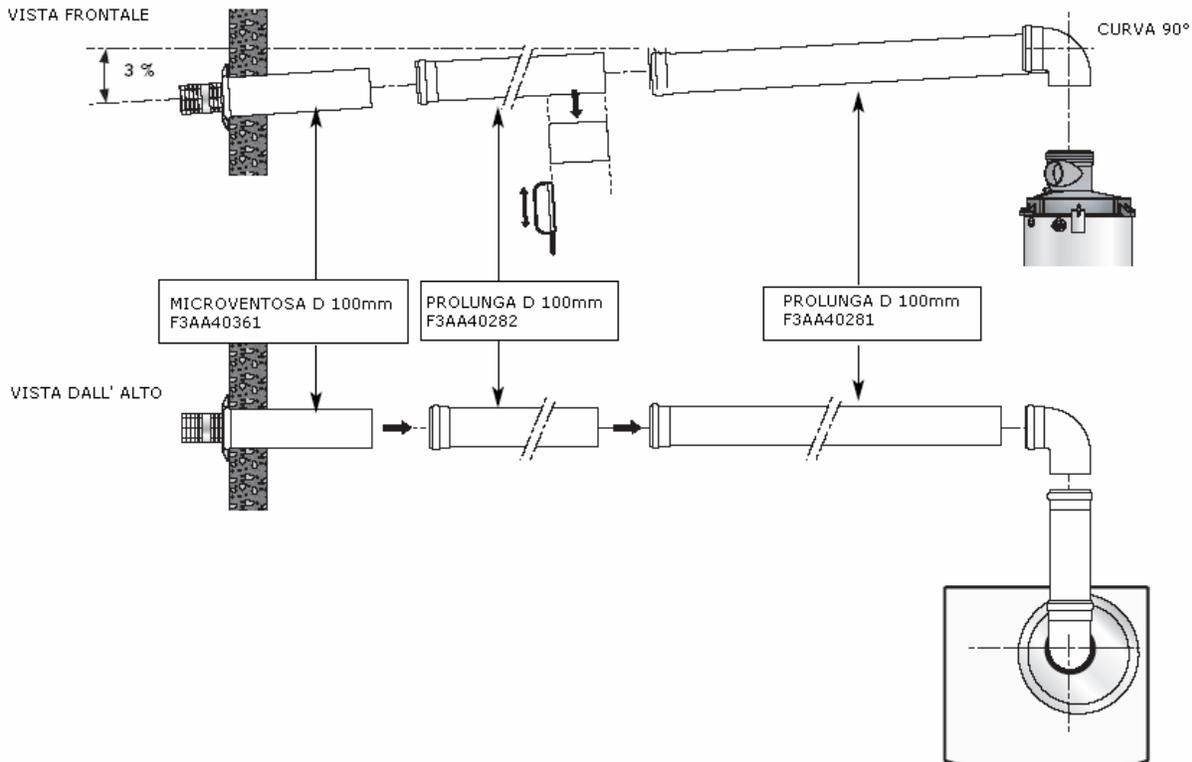
ATTENZIONE: la sostituzione deve essere realizzata da un tecnico professionista; prima di ricomporre il tutto, verificare la presenza di una guarnizione torica.

4. SPURGO DELLA CALDAIA

- Rimuovere il tappo di spurgo **A**
- Svuotare la caldaia svitando il dado **B**
- Aprire lo spurgo manuale



5. COLLEGAMENTO DI UN TUBO DI PROLUNGA ORIZZONTALE PER I MODELLI A CAMERA STAGNA



L'utilizzo di curve e prolungha Ø60/100mm si intende in senso orizzontale: 1 curva 90° = 2 curve 45°

LUNGHEZZA MASSIMA ORIZZONTALE	25 kw	32 kw
Senza curva 90°	4 m	4 m
Con 1 curva 90°	3 m	3 m
Con 2 curve 90°	2 m	2 m

ATTENZIONE: Se necessita tagliare i tubi di prolunga, cospargere di grasso i bordi. Per un'uscita orizzontale o verticale più lunga, utilizzare un adattatore F3AA40365 e degli accessori Ø 80/125mm (leggere il foglietto illustrativo)

6. ALCUNE RACCOMANDAZIONI

- Rumori d'aria: spurgare la caldaia e/o i radiatori
- Rumori d'acqua: ridurre la velocità del circolatore
- Miscelatori termostatici: per evitare qualsiasi problema di funzionamento della distribuzione d'acqua calda come anche eventuali depositi prematuri di calcare, è indispensabile equipaggiare i miscelatori di valvole anti-ritorno sull'acqua fredda e acqua calda
- Funzionamento in termosifone: Quando la caldaia è collocata ad un piano inferiore rispetto a quello dei radiatori, è il caso di prevedere una valvola antitermosifone alla mandata della caldaia, come anche sul 2° circuito se presente. Questa impedirà la circolazione naturale del fluido per differenza di densità.

7. PROTEZIONE ANTIGELO

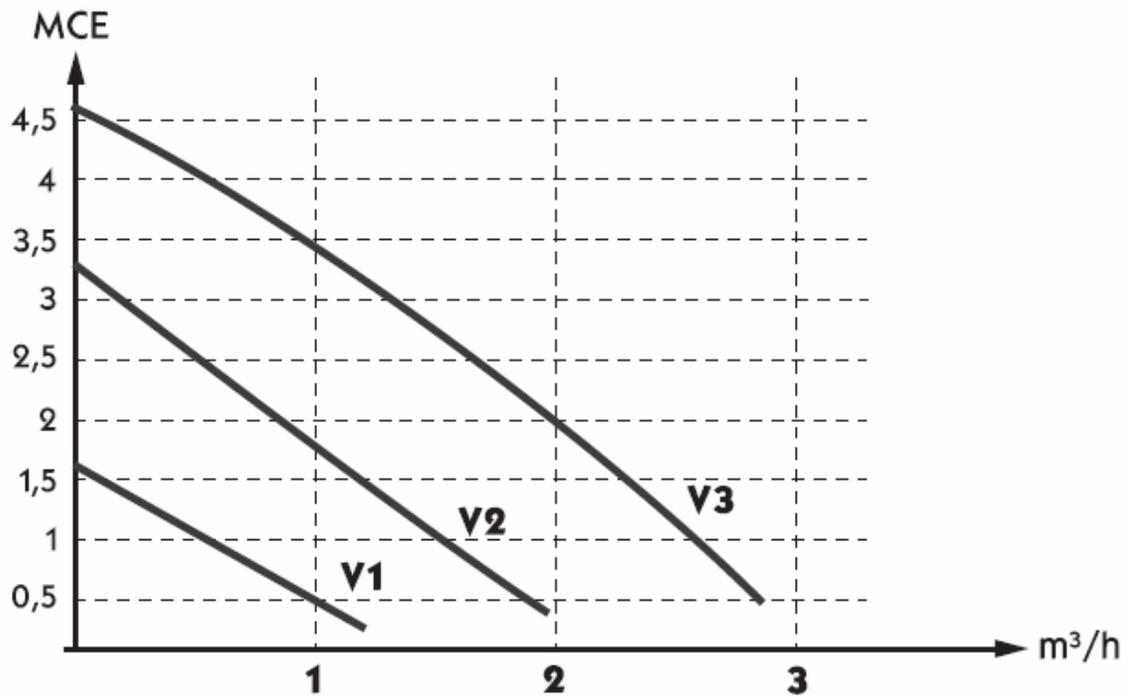
- Spurgare completamente l'impianto di riscaldamento e le caldaie o proteggerli con un antigelo riscaldamento
- Spurgare completamente il circuito d'acqua sanitaria in ogni caso

ATTENZIONE: La protezione con un antigelo riscaldamento non protegge il circuito sanitario

8. MANUTENZIONE DELLA CALDAIA

- Gli apparecchi a gas ed i loro condotti di scarico fumi devono essere controllati, puliti e regolati ogni anno
- Per le raccomandazioni relative alle operazioni da effettuare, consultare la guida tecnica riservata ai professionisti

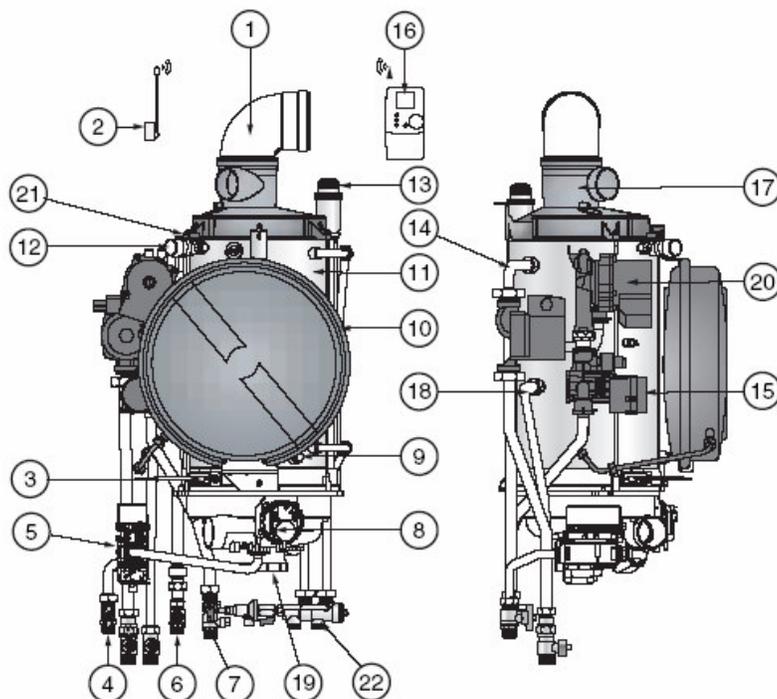
9. GRAFICI DI PRESSIONE DISPONIBILE AI MORSETTI DELLA CALDAIA



10. NOMENCLATURA HYDROMOTRIX

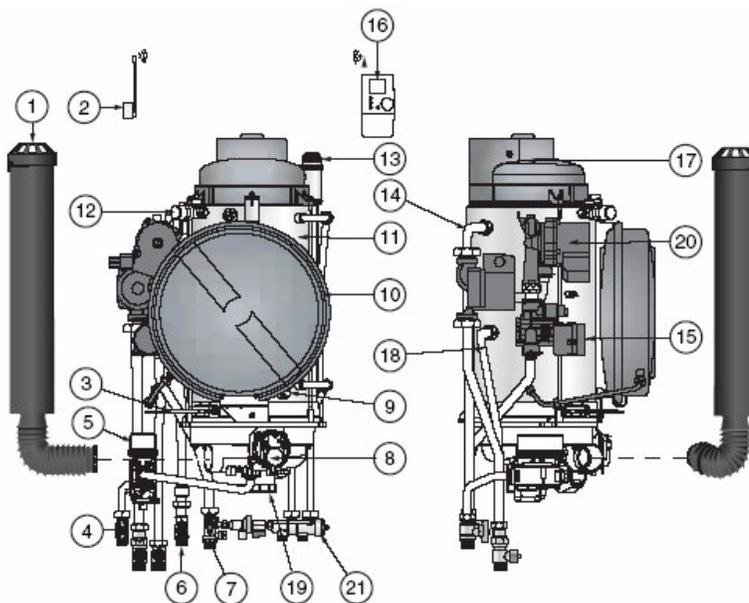
CAMERA STAGNA

1. CURVA DI USCITA (non fornita)
2. ANTENNA
3. ELETTRODI (accensione e ionizzazione)
4. RUBINETTO GAS
5. BLOCCO GAS
6. VALVOLA D'ISOLAMENTO MANDATA RISCALDAMENTO
7. VALVOLA D'ISOLAMENTO RITORNO RISCALDAMENTO
8. MANOSTATO
9. SPURGO
10. VASO DI ESPANSIONE
11. CORPO CALDAIA
12. VALVOLA
13. SPURGO AUTOMATICO
14. COLLEGAMENTO MANDATA 2° CIRCUITO (Kit opzione)
15. MOTORE 4 VIE
16. SATELLITE RADIO
17. COLLETTORE ARIA/FUMI
18. COLLEGAMENTO RITORNO 2° CIRCUITO (Kit opzione)
19. MOTORE VENTILATORE
20. CIRCOLATORE
21. CAPTORE FUMI
22. RTA



CAMERA APERTA

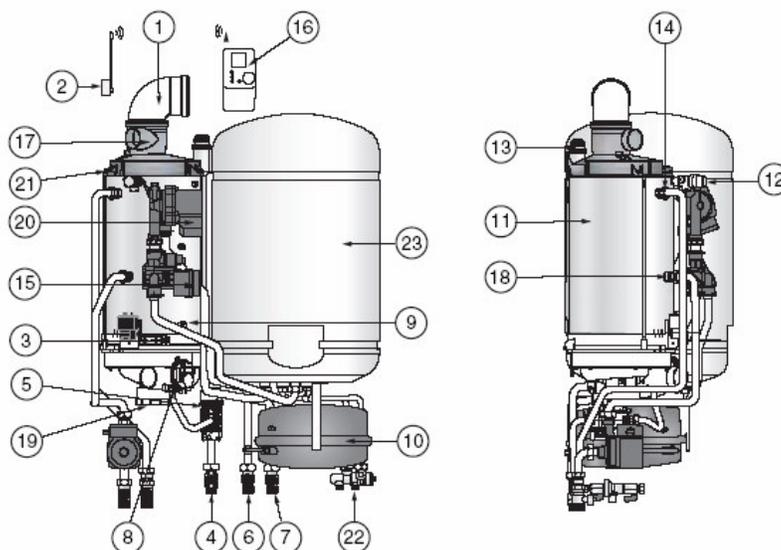
1. SILENZIATORE
2. ANTENNA
3. ELETTRODI (accensione e ionizzazione)
4. RUBINETTO GAS
5. BLOCCO GAS
6. VALVOLA D'ISOLAMENTO MANDATA RISCALDAMENTO
7. VALVOLA D'ISOLAMENTO RITORNO RISCALDAMENTO
8. MANOSTATO
9. SPURGO
10. VASO DI ESPANSIONE
11. CORPO CALDAIA
12. VALVOLA
13. SPURGO AUTOMATICO
14. COLLEGAMENTO MANDATA 2° CIRCUITO (Kit opzione)
15. MOTORE 4 VIE
16. SATELLITE RADIO
17. CAPPA TIRAGGIO
18. COLLEGAMENTO RITORNO 2° CIRCUITO (Kit opzione)
19. MOTORE VENTILATORE
20. CIRCOLATORE
21. RTA



11. NOMENCLATURA HYDROCONFORT

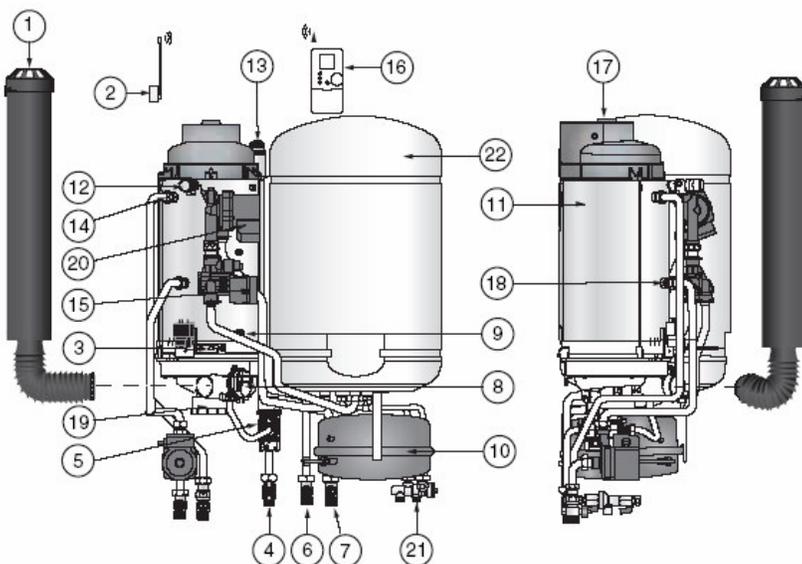
CAMERA STAGNA

1. CURVA DI USCITA (non fornita)
2. ANTENNA
3. ELETTRIDI (accensione e ionizzazione)
4. RUBINETTO GAS
5. BLOCCO GAS
6. VALVOLA RISCALDAMENTO
7. VALVOLA D'ISOLAMENTO RITORNO RISCALDAMENTO
8. MANOSTATO
9. SPURGO
10. VASO DI ESPANSIONE
11. CORPO CALDAIA
12. VALVOLA
13. SPURGO AUTOMATICO
14. COLLEGAMENTO MANDATA 2° CIRCUITO (Kit opzione)
15. MOTORE 4 VIE
16. SATELLITE RADIO
17. COLLEATTORE ARIA/FUMI
18. COLLEGAMENTO RITORNO 2° CIRCUITO (Kit opzione)
19. MOTORE VENTILATORE
20. CIRCOLATORE
21. CAPTORE FUMI
22. RTA
23. BOLLITORE



CAMERA APERTA

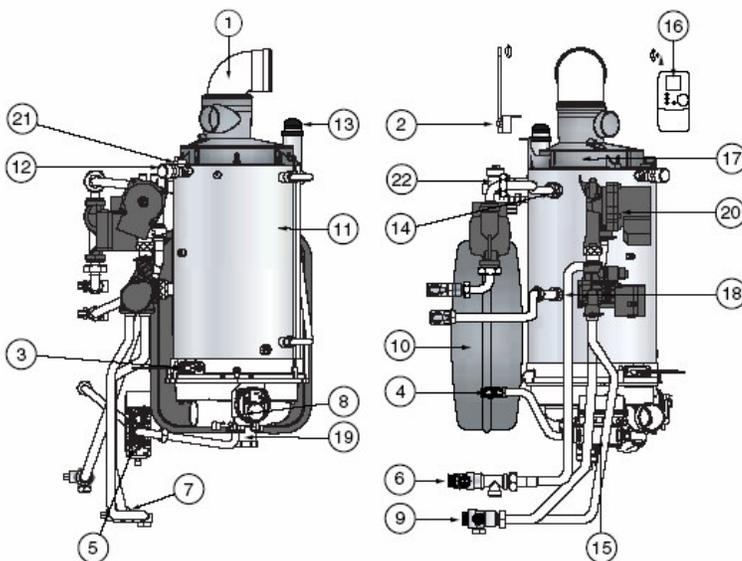
1. SILENZIATORE
2. ANTENNA
3. ELETTRIDI (accensione e ionizzazione)
4. RUBINETTO GAS
5. BLOCCO GAS
6. VALVOLA D'ISOLAMENTO MANDATA RISCALDAMENTO
7. VALVOLA D'ISOLAMENTO RITORNO RISCALDAMENTO
8. MANOSTATO
9. SPURGO
10. VASO DI ESPANSIONE
11. CORPO CALDAIA
12. VALVOLA
13. SPURGO AUTOMATICO
14. COLLEGAMENTO MANDATA 2° CIRCUITO (Kit opzione)
15. MOTORE 4 VIE
16. SATELLITE RADIO
17. CAPP A TIRAGGIO
18. COLLEGAMENTO RITORNO 2° CIRCUITO (Kit opzione)
19. MOTORE VENTILATORE
20. CIRCOLATORE
21. RTA
22. BOLLITORE



12. NOMENCLATURA PRESTIGE

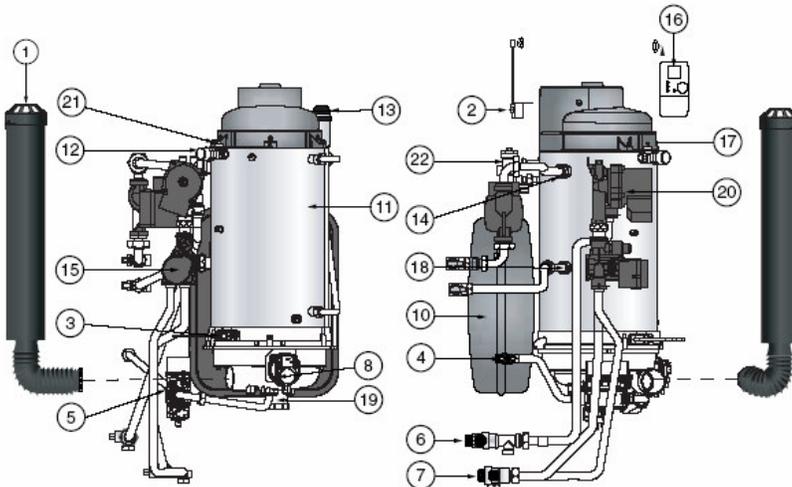
CAMERA STAGNA

1. CURVA DI USCITA (non fornita)
2. ANTENNA
3. Elettrodi (accensione e ionizzazione)
4. RUBINETTO GAS
5. BLOCCO GAS
6. VALVOLA D'ISOLAMENTO MANDATA RISCALDAMENTO
7. VALVOLA D'ISOLAMENTO RITORNO RISCALDAMENTO
8. MANOSTATO
9. SPURGO
10. VASO DI ESPANSIONE
11. CORPO CALDAIA
12. VALVOLA
13. SPURGO AUTOMATICO
14. COLLEGAMENTO MANDATA 2° CIRCUITO (Kit opzione)
15. MOTORE 4 VIE
16. SATELLITE RADIO
17. COLLETTORE ARIA/FUMI
18. COLLEGAMENTO RITORNO 2° CIRCUITO (Kit opzione)
19. MOTORE VENTILATORE
20. CIRCOLATORE
21. CAPTORE FUMI
22. RTA

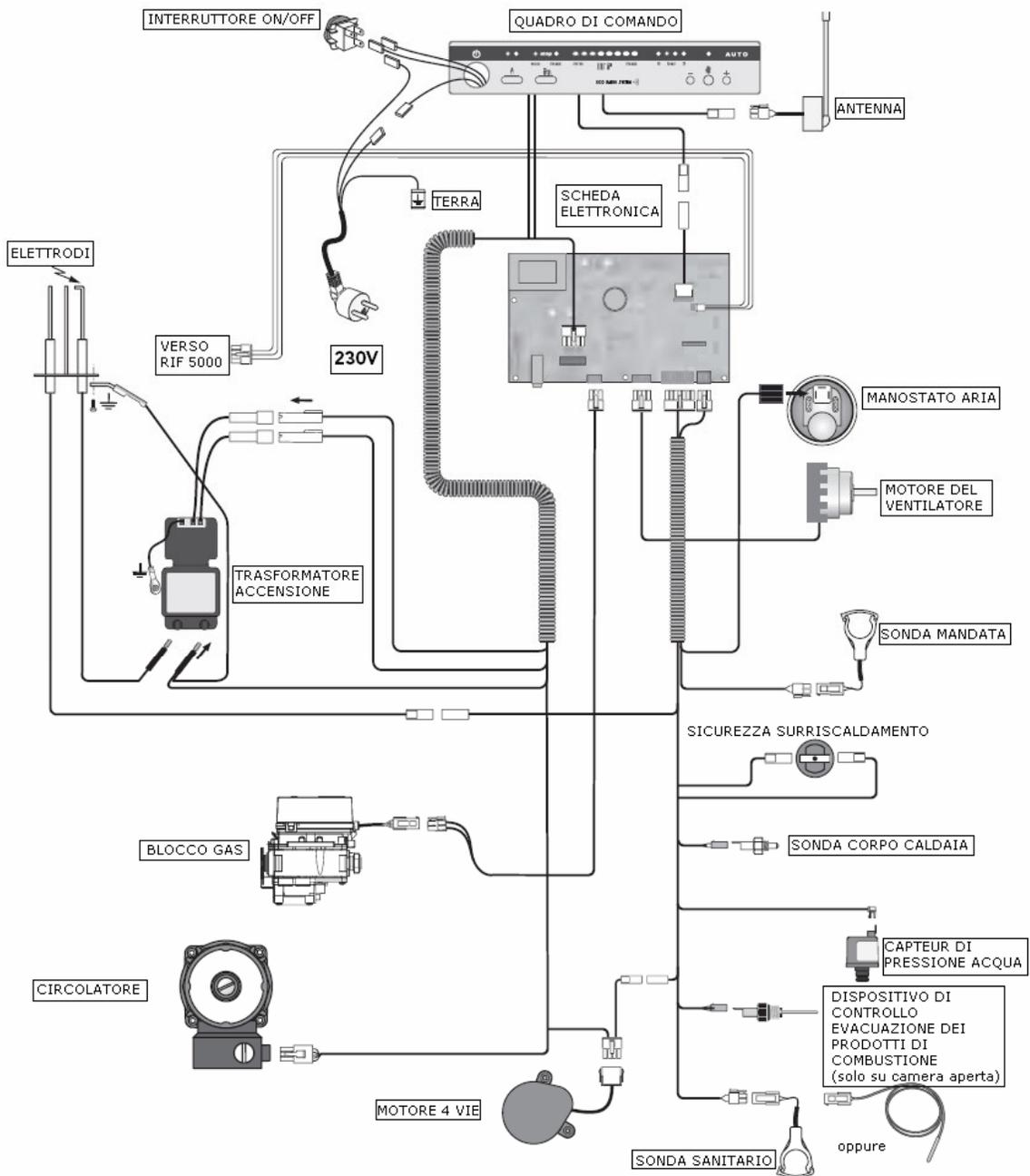


CAMERA APERTA

1. SILENZIATORE
2. ANTENNA
3. Elettrodi (accensione e ionizzazione)
4. RUBINETTO GAS
5. BLOCCO GAS
6. VALVOLA D'ISOLAMENTO MANDATA RISCALDAMENTO
7. VALVOLA D'ISOLAMENTO RITORNO RISCALDAMENTO
8. MANOSTATO
9. SPURGO
10. VASO DI ESPANSIONE
11. CORPO CALDAIA
12. VALVOLA
13. SPURGO AUTOMATICO
14. COLLEGAMENTO MANDATA 2° CIRCUITO (Kit opzione)
15. MOTORE 4 VIE
16. SATELLITE RADIO
17. CAPP A TIRAGGIO
18. COLLEGAMENTO RITORNO 2° CIRCUITO (Kit opzione)
19. MOTORE VENTILATORE
20. CIRCOLATORE
21. CAPTORE FUMI
22. RTA



13. SCHEMA ELETTRICO HYDROMOTRIX



15. CARATTERISTICHE TECNICHE

TIPO	UNITA' DI MISURA	HYDROMOTRIX CAMERA APERTA		HYDROCONFORT CAMERA APERTA		PRESTIGE CAMERA APERTA		PRESTIGE CAMERA STAGNA	
		HYDROMOTRIX	CAMERA APERTA	HYDROCONFORT	CAMERA APERTA	PRESTIGE	CAMERA APERTA	PRESTIGE	CAMERA STAGNA
POTENZA MAX	Kw	25	32	80/120 25	25	32	25	32	
CATEGORIA		II 2Esi 3P	II 2Esi 3P	II 2Esi 3P	II 2Esi 3P	II 2Esi 3P	II 2Esi 3P	II 2Esi 3P	
PORTATA CALORE MAX	Kw	26,30	33,70	26,30	26,30	33,70	26,30	33,70	
PORTATA GAS NATURALE	m ³ /h	2,780	3,563	2,780	2,780	3,563	2,780	3,563	
PORTATA GAS PROPANO	Kg/h	2,042	2,616	2,042	2,042	2,616	2,042	2,616	
PORTATA ACS D 30K	l/min	12,5	15,5	20/24	12,5	15,5	12,5	15,5	
PRESSIONE MASSIMA ACS	bar	10	10	7	10	10	10	10	
TEMPERATURA MASSIMA RISCALDAMENTO	°C	85	85	85	85	85	85	85	
ALIMENTAZIONE ELETTRICA	V	230	230	230	230	230	230	230	
CAPACITA' Vaso	l	11	12	11	18	18	18	18	
*installazione	l	135	150	135	220	220	220	220	
PRESSIONE MASSIMA RISCALDAMENTO	bar	3	3	3	3	3	3	3	

*I valori inseriti non sono teorici, ma corrispondono a quelli reali constatati sulle installazioni

17. GARANZIA

Vedi cartolina allegata alla caldaia

Tecno Gas S.r.l.
Piazza Gen. C.A. Dalla Chiesa, 47
Piazza Pietro Mascagni, 24 - C.da Sambuco, snc
94015 Piazza Armerina (EN)
Tel. 0935 683 009 - Fax. 0935 686 277
sito: www.frisquet.it - mail: info@frisquet.it